

Ampio dibattito nella riunione del Consiglio comunale

REFEZIONE: CONFERMATA LA VALIDITÀ DELL'IMPOSTAZIONE DELLA GIUNTA

Caduta ogni speculazione — Ribadita la necessità di giungere ad un servizio centralizzato — Puntuale risposta dell'assessore Benvenuti — Forniti 115.000 pasti in più rispetto al passato — Proposte per il miglioramento del servizio — Gli altri interventi

CON IL COMPAGNO ALDO TORTORELLA

Dal 23 al 25 la conferenza universitaria del Partito

DOMANI ATTIVO SULLA STAMPA CON LUCA PAVOLINI

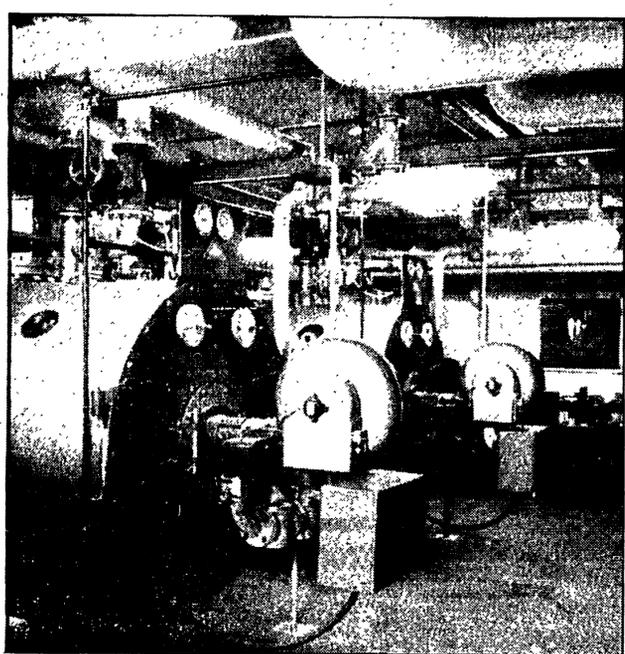
Del 23 al 25 febbraio si svolgerà, all'Auditorium FLOG del Poggetto, la conferenza universitaria del Partito. I lavori prenderanno il via lunedì prossimo alle 21 con la relazione di Luigi Colajanni, responsabile della commissione culturale della federazione (e Università nella società italiana) e iniziativa dei comunisti per il rinnovamento culturale e per la riforma) e di Marco Mayer, presidente del comitato universitario della federazione (e Le proposte del PCI per l'ateneo fiorentino).

Martedì alle 15.30 il lavoro si articolerà in tre commissioni, con la relazione di Mito Piratelli, assessore provinciale alla P1 e vice presidente dell'Opera universitaria, Donato Severo, segretario della sezione universitaria e Stefano Bassi, responsabile della commissione scuola della federazione.

Mercoledì, sempre alle 15.30 concluderà la conferenza Aldo Tortorella, responsabile della commissione culturale della direzione nazionale del PCI.

ATTIVO SULLA STAMPA COMUNISTA

Domani, sabato, alle ore 16, nel salone del circolo Rossi, via Frascetti numero 40 si terrà un attivo del PCI sul tema: «Leggere e diffondere l'Unità. La battaglia per il rinnovamento del paese si vince anche sul terreno dell'orientamento e dell'informazione democratica». Introdurrà il compagno Paolo Ceconi responsabile della commissione diffusione della federazione comunista di Prato. Concluderà i lavori il compagno Luca Pavolini direttore dell'Unità.



Nuovi servizi al S. Giovanni di Dio

Entro breve tempo l'ospedale di San Giovanni di Dio si arricchirà di nuove prestazioni. Il poliambulatorio dotato di numerose sezioni comincerà a funzionare nella sua completezza nel giro di poco tempo. La realizzazione di questo servizio, insieme ad una entrata secondaria per le autoambulanzate, al centro di medicina cardiovascolare e ad altre opere di rilievo si è resa possibile dopo mesi e mesi di lavoro, che hanno impegnato il consiglio di amministrazione e gli altri organi dell'ente in questo processo di potenziamento dei servizi.

Il presidente dell'ospedale Olinto Dino nel corso di un incontro con la stampa ha presentato i lavori che sono stati realizzati. Il progetto di ristrutturazione si è indirizzato verso il recupero di tutti gli spazi possibili. Per esempio, al posto dell'attuale poliambulatorio si trovavano prima altre strutture come un bar e una boutique, locali di proprietà dell'ospedale, che si affacciavano sulla via Borgogniniana. L'entrata per le autoambulanzate eliminerà definitivamente l'attuale disagio che si crea di fronte all'ingresso principale con l'arrivo dei casi urgenti.

Verranno potenziati i settori della radiologia e della rianimazione (quest'ultimo reparto ha registrato nell'ultimo anno più di 500 interventi per scompenso cardiaco) con il centro di medicina cardiovascolare si intende compiere un salto di qualità nel settore specialistico della cardiologia. Le opere realizzate sono un contributo alla installazione di un nuovo rapporto fra l'ospedale e i bisogni della cittadinanza. La struttura ospedaliera non concepita unicamente come luogo di degenza, ma come un centro attrezzato ed efficiente che offre una serie di altri servizi. L'utilizzazione delle nuove prestazioni mira a stabilire un intervento più incisivo e diretto sotto l'aspetto della diagnosi e della prevenzione.

Significativa è poi la realizzazione della nuova centrale termica dotata di nuovi impianti nonché l'ammodernamento delle cucine. NELLA FOTO: la nuova centrale termica.

Il dibattito sulla relazione che ha occupato ieri l'intera seduta del consiglio comunale ha visto notevolmente snorzare la polemica che era stata montata — in particolare dalla DC — in seguito ai manifestarsi dei no inceneritori (taglioli, accatati). Nessuna seria contestazione è stata fatta alle scelte e allo sforzo della giunta. I lavori realizzati a graduale centralizzazione del servizio e ad estendere la refezione della popolazione scolastica con un impegno di 2500 pasti al giorno. A conclusione di un ampio e responsabile dibattito, nel corso del quale sono stati ascoltati i suggerimenti e proposte per la organizzazione del servizio degli anni a venire, è emersa la validità della scelta di fondo della maggioranza, che è quella di sostituire al criterio di ogni cucina per ogni scuola un servizio di refezione centralizzato più razionale e controllabile.

Che la polemica si dimenziasse e si limitasse all'argomento era già evidente in alcuni significativi fatti degli ultimi giorni. Il primo è la strazione che non vi è stato nessun caso di tossinfezione, e l'andamento stesso del dibattito che è sviluppato fra amministratori e popolazione in numerose assemblee e che ha dimostrato la sostanziale adesione alla impostazione data dalla giunta a questo servizio, che è stato ereditato con gravi limiti e carenze da precedenti amministrazioni. L'attuale amministrazione — ha infatti sottolineato l'assessore alla pubblica istruzione Benvenuti — non ha abbandonato il sistema di refezione attuato negli scorsi anni, ma ha invece intensificato e si è trovata nella necessità di integrarlo con un ricorso a cucine esterne.

La politica sul numero dei pasti giornalieri serviti in media lo scorso anno si è smonta non appena si è esaurito il ricorso a cucine esterne. La politica sul numero dei giorni durante i quali funzionano i servizi di refezione nell'anno scolastico ha registrato un deciso e decisamente erogati. I milione 659 mila 162; spesa totale: lire 964 milioni e 714.500. Una serie di opere di manutenzione e di rinnovo sono state realizzate. La spesa è di 9220 circa pasti al giorno. Il servizio di refezione è stato affidato all'azienda di catering (E.C.A.). Il metodo usato dall'amministrazione attuale è stato quello della volontaria che opera nel campo della tutela del minore, per il potenziamento della struttura socio-assistenziale e alternativa all'istituzionalizzazione. L'affidamento familiare.

Si è svolto nei giorni scorsi un congresso a livello regionale dell'ANFAA (Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie) a cui erano invitati, oltre ai coniugi adottivi e affidatari, anche operatori scolastici, professionisti, forze politiche sindacali. L'ANFAA è una associazione volontaria che opera nel campo della tutela del minore, per il potenziamento della struttura socio-assistenziale e alternativa all'istituzionalizzazione. L'affidamento familiare.

Manifestazione internazionalista alla Flog

La solidarietà con la Spagna dei metalmeccanici in sciopero

Si svolgerà questa mattina con l'intervento di sindacalisti italiani e iberici - Sciopero generale oggi in Val di Sieve e nel Valdarno fiorentino - Si moltiplicano le iniziative per i dipendenti della Sansoni

Si recherà nei prossimi giorni alla Sansoni e alla Edison giocattoli

Delegazione della Provincia nelle aziende in lotta

Ampio dibattito in Consiglio sulla situazione economica esistente nella nostra provincia — Circa 15 mila ricorsi alla cassa integrazione nell'ultimo trimestre del '75

Una delegazione del Consiglio provinciale si recherà nei prossimi giorni alla Sansoni e all'Edison giocattoli per portare la solidarietà e il sostegno attivo della Provincia ai lavoratori in lotta. La decisione è stata presa ieri sera nel corso della riunione del Consiglio, dopo una comunicazione dell'assessore allo sviluppo economico compagno Nucci — che ha informato il Consiglio sullo stato delle vertenze nelle due aziende —. Nucci ha iniziato con una breve analisi della situazione economica esistente nella nostra provincia, caratterizzata da un tessuto formato da piccole e medie industrie, con un numero di complessi industriali — ha detto Nucci — 1 licenziamenti non fanno notizia come altre vertenze occupazionali. Non meno densa di pericoli per l'occupazione — ha riferito l'assessore allo sviluppo economico — è la situazione che si è determinata alle Edison giocattoli «esplosioni», dove la vertenza si è aperta la scorsa estate, quando la proprietà annunciò l'intenzione di attuare un vasto piano di ristrutturazione che prevedeva lunghi periodi di cassa integrazione e il trasferimento dello stabilimento, che attualmente occupa 300 dipendenti. Questa ristrutturazione proposta dalla proprietà si sarebbe ridotta

in pratica in una riduzione notevole degli organici attualmente impegnati nella azienda. Dopo una serie di accordi fra il consiglio di fabbrica e la direzione aziendale, che prevedevano il mantenimento dei livelli di occupazione, si è giunti nei giorni scorsi ad una clamorosa rottura da parte padronale: è stata infatti inviata la proposta di licenziamento di 51 dipendenti. I lavoratori giudicano provocatorio — ha detto Nucci — questo atto della proprietà, perché all'interno dell'azienda non esistono condizioni di crisi così gravi da giustificare il provvedimento. Dopo la relazione di Nucci da tutti i gruppi è stata espressa solidarietà con la lotta dei lavoratori. Sono intervenuti Quercioni e Bucarini per il PCI Di Bari (PRI), Nelli (PSDI), Viviani e Billi per la DC. A conclusione del dibattito, il vice presidente compagno Conti, che ha presieduto la riunione, ha detto che è stato mandato all'assessore Nucci di formare una delegazione di consiglieri per portare il sostegno e la solidarietà dei lavoratori in lotta. La proposta del compagno Conti è stata accolta all'unanimità dal Consiglio.

Una manifestazione unitaria per la libertà della Spagna si svolge questa mattina all'Auditorium della Flog, con inizio alle ore 9.30 su iniziativa della federazione provinciale CGIL-UIL e della FLM provinciale. Nel corso della mattinata interverranno Enrique Ortuño, in rappresentanza dei sindacati antifascisti spagnoli, e Luigi Della Croce, della segreteria nazionale FLM. La manifestazione vedrà la partecipazione dei lavoratori metalmeccanici dell'ambito del pacchetto di ore stabilito per la vertenza contrattuale, scenderanno in sciopero dalle ore 9 sino al termine dell'orario del mattino in tutte le aziende, escluse quelle artigiane. Questa giornata di lotta, indetta dalla FLM provinciale, mira a mobilitare con forza la mobilitazione contro la intransigenza padronale sul rinnovo del contratto di lavoro e per una nuova politica economica, di sviluppo industriale. I metalmeccanici, come le altre categorie, stanno infatti operando per una solidarietà internazionale contrattuale con la battaglia più generale per lo sviluppo della democrazia. In questa logica rientra la manifestazione di solidarietà con il popolo spagnolo, contro i condizionamenti delle multinazionali, contro quelle interferenze straniere che, manifestandosi più volte in Italia, contribuiscono come afferma un comunicato della federazione provinciale CGIL-UIL a mantenere in Spagna al di fuori della libertà e della democrazia. Proseguono intanto le iniziative di lotta nel quadro delle decisioni assunte nel corso dell'ultima riunione dei consigli unitari. CGIL-UIL della Toscana. Oggi si svolge uno sciopero generale in Val di Sieve e nel Valdarno fiorentino. Una manifestazione è in programma a Pontassieve, con inizio alle ore 9.30, nel corso della quale interverrà il compagno Giuseppe Vignola, segretario nazionale della CGIL. L'estensione dal lavoro interrotto in Val di Sieve per l'intera mattinata: Industria, artigianato, pubblico impiego, servizi e commercio dalle ore 9 al termine dell'orario di lavoro. Il mattino, edili, cementieri e agricoltori per la intera mattinata. Uno sciopero generale di 24 ore è previsto per il 24 febbraio, a Pontassieve, mentre il 26 si fermeranno i lavoratori della zona di Scandicci. SANSONI — Prosegue l'assenza di lavoro della Sansoni contro il tentativo padronale di mettere in atto 130 licenziamenti e l'utilizzo della cassa integrazione per altri 51 dipendenti. Si moltiplicano intanto gli atti di solidarietà verso la Sansoni e la Edison giocattoli. Un documento di solidarietà è stato emesso dal coordinamento cittadino dei consigli di quartiere di Firenze che si è dichiarato disposto a sostenere la lotta delle manifestazioni della casa editrice. L'assemblea congressuale della sezione Sinigaglia-Lavagnini del PCI, afferma che i lavoratori della Sansoni sono stati costretti a passare a forme di lotta efficaci per difendere l'occupazione nella loro azienda e nell'intera città. Un ordine di lavoro è stato approvato dal consiglio di fabbrica della Nuova Italia Editrice in cui si ribadisce lo stato di mobilitazione per respingere l'attacco del padronato. Anche la Casa del Popolo di S. Giusto ha preso posizione a favore della lotta dei dipendenti della Sansoni. Una delegazione della Casa del Popolo si recherà nei prossimi giorni presso la sede di viale Mazzini a incontrarsi con i lavoratori in lotta. La segreteria unitaria della Federazione lavoratori enti pubblici ha espresso pieno appoggio alla lotta della Sansoni e ai lavoratori della casa editrice affermando, tra l'altro, che «il ridimensionamento della Sansoni assume un carattere di lotta per la difesa di un lavoro e di un maggior salario e di un maggior tenore di vita». Intanto i lavoratori della Sansoni hanno indetto per sabato mattina una conferenza stampa in cui illustreranno i più attuali aspetti della vicenda.

Saranno interrogati infermieri e medici

Si indaga sulle lesioni riportate dalla bambina

La direzione dell'istituto «Degli Innocenti» aveva segnalato il fatto alla Procura della Repubblica — Le ipotesi degli inquirenti

Conclusi i lavori del congresso dell'ANFAA

Adozione come alternativa agli istituti per minori

Necessarie la costituzione dei consorzi socio-sanitari e la riforma della magistratura minorile

Sulla delicata vicenda della bimba ospite dell'istituto Degli Innocenti, di cui abbiamo dato notizia ieri, è in corso un'indagine che richiederà alcuni giorni. Il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Papalardo, infatti, dovrà interrogare una quarantina di persone, per accertare come si sono svolti i fatti. Come si ricorderà la piccola Francesca Cinatti, ospite dell'istituto, era stata ricoverata all'ospedale, dove i medici avevano riscontrato fratture alla fronte, alla clavicola e al braccio. Come si è fatta male la piccola? Non si sa neppure, per ora, quando la piccola si è procurata le fratture. Infatti, gli infermieri si erano accorti che Francesca non stava bene, e avevano deciso di farla ricoverare all'ospedale, perché la piccola si lamentava continuamente, piangeva e urlava quando le infermiere la sollevavano per darle il biberon. L'ipotesi è che la piccola Francesca sia caduta mentre un'infermiera la sollevava per darle il latte. Non ci si sarebbe resi subito conto che la piccola si era fatta male, e Francesca sarebbe stata riaccolta nel suo letto senza che venisse avvertito il medico se è stato in questo modo che Francesca si è procurata le gravi lesioni, non si può ancora stabilire se il fatto è accaduto durante il turno di notte o quello di giorno. Per questa ragione verranno interrogate le infermiere per poter stabilire quando si sono avute le prime avvisaglie del fatto che Francesca stava male. Quella della disgrazia rimane la ipotesi più probabile, perché è impensabile che qualcuno abbia potuto provocare le gravi lesioni volontariamente. Francesca è la terza nata di una donna che per gli impegni di lavoro non poteva allivarla e seguirla nei primi mesi di vita. Per questa ragione la piccola era stata affidata all'istituto degli Innocenti, dove la mamma aveva sempre a trovarla. Quando la direzione dell'istituto è venuta a conoscenza del referato dei medici dell'ospedale Mayer, che avevano riscontrato nella piccola fratture alla fronte alla clavicola e al braccio, ha subito segnalato il fatto alla procura della Repubblica, che ha aperto le indagini per chiarire come e quando la piccola si è fatta male.

Un documento di solidarietà è stato emesso dal coordinamento cittadino dei consigli di quartiere di Firenze che si è dichiarato disposto a sostenere la lotta delle manifestazioni della casa editrice. L'assemblea congressuale della sezione Sinigaglia-Lavagnini del PCI, afferma che i lavoratori della Sansoni sono stati costretti a passare a forme di lotta efficaci per difendere l'occupazione nella loro azienda e nell'intera città. Un ordine di lavoro è stato approvato dal consiglio di fabbrica della Nuova Italia Editrice in cui si ribadisce lo stato di mobilitazione per respingere l'attacco del padronato. Anche la Casa del Popolo di S. Giusto ha preso posizione a favore della lotta dei dipendenti della Sansoni. Una delegazione della Casa del Popolo si recherà nei prossimi giorni presso la sede di viale Mazzini a incontrarsi con i lavoratori in lotta. La segreteria unitaria della Federazione lavoratori enti pubblici ha espresso pieno appoggio alla lotta della Sansoni e ai lavoratori della casa editrice affermando, tra l'altro, che «il ridimensionamento della Sansoni assume un carattere di lotta per la difesa di un lavoro e di un maggior salario e di un maggior tenore di vita». Intanto i lavoratori della Sansoni hanno indetto per sabato mattina una conferenza stampa in cui illustreranno i più attuali aspetti della vicenda.

Intanto i lavoratori della Sansoni hanno indetto per sabato mattina una conferenza stampa in cui illustreranno i più attuali aspetti della vicenda.

E' morto il compagno Tiberio Ciampi

Ieri, all'età di 68 anni si è deceduto il compagno Tiberio Ciampi, compagno esemplare, dirigente con Mario Fabiani del lavoro nelle fabbriche come operato alle officine Nuovo Fagnone, ha fatto parte del Comitato federale ed è stato segretario delle sezioni di Legnaia e Settignano. Giungono alla famiglia le più sentite condoglianze di tutti i compagni e della nostra redazione. I funerali avranno luogo a Sesto Fiorentino con partenza alle ore 16.30 dall'abitazione dello scomparso, via Puccini, 88.

Commosa partecipazione ai funerali della bambina morta nella casa in fiamme

L'ultimo saluto ad Antonella

Gli abitanti di Castelfiorentino hanno aperto una sottoscrizione per aiutare la sventurata famiglia. Un mesto e lungo corteo si è snodato per le vie della città tra due ali di folla piangente

in breve

DIBATTITO A SCANDICCI
Questa sera, alle 21, nella sala della Biblioteca civica di Scandicci (vecchio palazzo comunale) si terrà un pubblico dibattito sul tema: «L'editoria per ragazzi». Interverranno Rossellina Archinto Marconi per la Emme edizioni; Lucia Tumlati del «Giornale dei genitori» e Claudia Carabba di «Paese Sera».

CONGRESSO SULLA PUBBLICA ASSISTENZA
Si apre domani a Firenze, alle 15 nel Salone del Ducento di Palazzo Vecchio, il primo congresso regionale delle Associazioni di pubblica assistenza e soccorso della Toscana. Il congresso avrà per tema: «Partecipazione democratica iniziativa popolare organizzata per la riforma sanitaria e la sicurezza sociale».

SEMINARI SULL'INTEGRAZIONE
E' iniziata al centro studi antimargherita (via Nardi, 15) una serie di incontri seminari sul tema: «Tecniche che favoriscono l'integrazione scolastica dei minori della vista». Per ogni ulteriore informazione telefonare al 57523.

Assemblea sul bilancio comunale alla Casa della Cultura

Stasera, venerdì 20, alle ore 21.30 presso la Casa della cultura, viale Guicciardini, si svolgerà l'assemblea sul bilancio del Comune. La relazione sarà tenuta dal compagno Enzo Boscherini, assessore alle finanze. La manifestazione è stata organizzata dalla sezione PCI e Ponzetti di Mezzo.

L'intera cittadinanza di Castelfiorentino commossa, ha partecipato ieri ai funerali della piccola Antonella Gozzi, morta soffocata dal fumo nella sua casa devastata dalle fiamme.

Come gli abbiamo detto ieri gli abitanti della cittadina si sono stretti intorno alla sventurata famiglia Gozzi e nella città alla, dove in via S. Martino 12, abitava la piccola con i genitori e le sorelline, si sono aperte delle sottoscrizioni per aiutare la famiglia. Il mesto corteo che ha accompagnato la piccola salma, di Antonella Gozzi, che aveva nove anni, ha sfilato per le vie della cittadina tra un'ala di folla piangente. Tutti gli abitanti e non solo i vicini e i conoscenti hanno voluto portare l'ultimo saluto alla piccola. Il corteo era accompagnato dalla piccola salma, di Antonella Gozzi, che aveva nove anni, ha sfilato in un carrozzone trainato da un puledro. Il corteo era accompagnato dalla piccola salma, di Antonella Gozzi, che aveva nove anni, ha sfilato in un carrozzone trainato da un puledro. Il corteo era accompagnato dalla piccola salma, di Antonella Gozzi, che aveva nove anni, ha sfilato in un carrozzone trainato da un puledro.

abitanti del quartiere dove abitano i Gozzi hanno subito cercato di venire in aiuto alla famiglia, che hanno altre due bambine, Caterina 10 anni e Sabrina di 4 anni. I Gozzi infatti, oltre all'orrendo dolore per la perdita della bimba hanno anche avuto la casa distrutta.

Tre ladri sorpresi nella Casa del Popolo

Si tratta di giovani di origine tedesca - Scoperti da un vigile notturno mentre tentano di portare via materiale vario

Tre giovani sono stati sorpresi alle prime luci dell'alba di ieri mattina all'interno della Casa del Popolo di Novoli. I tre, tutti di origine tedesca, sono stati tratti in arresto per possesso di oggetti di coltelli di genere proibito. Gli arrestati sono: Friedrich Meis, 22 anni, residente a Sieburg in Germania ed i minorenni B.H.D. di 16 anni e K.M.C. di 17 anni. I tre sono stati sorpresi all'interno della casa del Popolo, mentre cercavano di portare via bottiglie di liquori e quanto potesse essere smerciato sul mercato della ricettazione. Uno di loro aveva in mano anche un lungo coltello, che probabilmente doveva servire a forzare i cassetti del bancone ed i bidellini per cercare eventuali somme di denaro.

vita di partito

Oggi si svolgono i seguenti congressi: Sinigaglia - Lavagnini: Romano Ledda; Gramsci: Bassi; Pucci: Bellarini; Colonna: Ceconi; Rigacci: Nolari; Aszu: Laurini; Imprugnato: Rodolfo Meoni; San Casciano: Canelli; Bagnese: San Giusto; Borselli; Scandicci centro: Conti; Tavarnelle: Dini; Badia e San Pietro: Mazzanti; Vinci: Ragionieri.

In apertura di seduta il dc Rinaldo Bassi ha invitato alcuni interrogativi soprattutto sui controlli sul numero degli intossicati e sul ricorso preventivo a questo ditte, poi con licitazione privata, alla ditta che vince la gara. Questo ha consentito di tutt'oggi di fornire circa 115.000 pasti in più rispetto all'anno precedente.

Altra parte il ricorso a ditte esterne era stato fatto da precedenti amministrazioni.

In apertura di seduta il dc Rinaldo Bassi ha invitato alcuni interrogativi soprattutto sui controlli sul numero degli intossicati e sul ricorso preventivo a questo ditte, poi con licitazione privata, alla ditta che vince la gara. Questo ha consentito di tutt'oggi di fornire circa 115.000 pasti in più rispetto all'anno precedente.

Arrestata una donna per spaccio di droga

E' stata arrestata anche la amica di Pasquino Casati, l'uomo catturato circa 20 giorni or sono dopo un movimentato inseguimento e trovato in possesso di circa 500 grammi di sostanze stupefacenti. Si tratta di Giuseppina Bassi, 47 anni, abitante a Rovigo in via Benedetto. L'arresto della donna è stato deciso dal dottor Santilli che dirige le indagini. Giuseppina Bassi è stata accusata di commercio di sostanze stupefacenti. Il suo amico, come si è ricordato cercò di scappare attraverso i tetti, nel tentativo di sottrarsi all'arresto, ma gli agenti che avevano circondato la sua villa in località Valgia riuscirono a catturarla.

Urge sangue

Urge sangue per Ferdinando Ferretti, partigiano combattente della brigata Lanciaotti, ricoverato nella clinica urologica del professor Costantini a Villa Monna Tessa dove lunedì mattina sarà sottoposto a un delicato intervento chirurgico.

Ricordo

Nel settimo anniversario della scomparsa del compagno compianto Raffaello Grazzini, a moglie, il figlio, la nuora e i nipoti tutti, ricordandolo, sottoscrivono per l'Unità lire 10.000.